

8 MARZO, SEMPRE PIU' DONNE SCOPRONO E REINVENTANO L'ARTIGIANATO IN IMPRESA

L'impresa è sempre più rosa

In provincia di Como quasi il 20% delle aziende sono guidate dal gentil sesso

Inevitabilmente, ogni anno quando ci si avvicina all'8 marzo, "festa della donna" si torna a parlare del ruolo, delle condizioni, dei numeri "del pianeta donna" in ogni ambito. Al di là delle celebrazioni generiche e occasionali di questo anniversario, il "movimento" delle imprenditrici è invece una realtà estremamente attiva e dinamica tutto l'anno, e rappresenta una fetta rilevante del tessuto produttivo del paese. In Lombardia, dati alla mano, le imprenditrici hanno toccato quota 325mila e gestiscono il 28% del totale delle aziende. In provincia di Como le imprese in cui la maggioranza delle quote e/o la maggioranza delle cariche in mano a donne rappresentano il 16,6% del totale, il 14,4% delle attività invece fa rilevare una presenza paritaria di donne. Per quanto riguarda le imprese artigiane, la presenza delle donne al vertice dell'azienda è oltremodo significativo. Sono quasi 4000 le donne impegnate in un'impresa. Un dato significativo del ruolo che la donna si è ritagliata nel mondo dell'imprenditoria nei più disparati settori. La parte del leone la fa la fa l'artigianato del tessile-abbigliamento, che vede la presenza di ben il 23% di titolari donne, seguito dalle aziende di servizio alle persone, vale a dire parrucchiere, estetiste con il 21%, unitamente all'artigianato di servizio in genere con un 17% al quale si aggiunge il settore delle pulitintolavanderie con il 5%. Estremamente significativa anche la percentuale di titolari femminili in settori prettamente riservati agli uomini: meccanica con un 12% e edilizia con il 7%, segue poi l'impiantistica con un buon 6%. Caratteristica del territorio invece, il settore legno-mobilità arredamento, registra una presenza di donne del 7%, ma c'è anche da evidenziare una discreta presenza nel settore dei trasporti, sia conto terzi che taxiste



Al centro: Ornella Taborelli, a destra Ornella Gambarotto e sinistra Claudia Koll



o trasporti lacuali con un 5%. Questa la fotografia del territorio provinciale, dove l'impresa al femminile è in costante crescita e si confronta quotidianamente con problematiche che non distinguono il sesso di chi le affronta. Il nostro ruolo oggi - sottolinea Ornella Taborelli - presidente di Donne Impresa di Confartigianato - è prima di tutto quello di essere donne impegnate in azienda al pari di qualsiasi collega imprenditore. I problemi di gestione di un'impresa investono in egual misura sia uomini che donne, anzi proprio nell'ambito femminile si riscontrano ulteriori difficoltà, dettate da problematiche che sono proprie della donna. In primo luogo conciliare l'impegno aziendale con la famiglia. Imprenditrice, moglie, mamma. Un quadro questo decisamente distintivo del nostro ruolo - fa eco Ornella Gambarotto presidente provinciale del Comitato Imprenditoria

riestruzzazione edilizia. **Ornella Taborelli** Presidente Gruppo Donne Impresa Confartigianato Como; **Maria Casati** Presidente Gruppo Donne Impresa Cna Como; **Ornella Gambarotto** Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile C.C.I.A.A. Como; **Veronica Airoldi** Componente del Comitato Imprenditoria Femminile C.C.I.A.A. Como. Il dibattito sarà moderato dal **Prof. Piercarlo Valtorta**, Presidente del Centro Europeo Risorse Umane di Bruxelles. Nella serata è previsto un collegamento in videoconferenza con Bruxelles. La partecipazione al convegno è libera.

Femminile della Cciaa di Como - che nel tempo però è andato evolvendosi, annunciando una crescita del ruolo della donna d'impresa, che sa conquistarsi un proprio ruolo, con grande sacrificio non solo nei settori tradizionali dell'artigianato, ma sempre più in nicchie o settori anche innovativi che rappresentano una maggiore attenzione alla qualità della vita e al piacere di lavorare in proprio che valorizza le qualità e le capacità delle donne. Si sta creando una nuova figura di donna d'impresa più attenta alla soddisfazione morale oltre che economica, alla valorizzazione delle proprie risorse e alla ricerca di una realizzazione personale che supera la condizione passiva di essere solo occupate in un lavoro? La trasformazione probabilmente è già in atto. E le donne stanno giocando già da protagoniste questa mutazione, che rispecchia le necessità di una società che ricerca sempre più valori diversi da quelli del profitto. Saranno le donne a guidare questo cambiamento? Saranno in grado di assumersi questa responsabilità?

LA CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA AGLI ARTIGIANI

Aiuti non solo per il tessile

L'accordo siglato dal ministro Maroni anche per altri settori

Forse, non tutti gli imprenditori artigiani, si sono resi conto dell'importanza dei contenuti dell'accordo siglato dalle istituzioni e organizzazioni del lavoro e sindacali comasche, sottoscritto dal Ministro del Welfare Roberto Maroni, finanziato con 15 milioni di euro, inerente la possibilità da parte delle imprese artigiane di usufruire della cassa integrazione straordinaria, che estende, dal 20 febbraio scorso, anche ad altri settori l'opportunità di accedere ai fondi previsti dall'accordo.

Diverse e molto importanti le novità. La prima: po-



Il Ministro Maroni con il presidente della Cciaa De Santis

tranno accedere alla CIGS in deroga e al trattamento di mobilità oltre che le aziende

(ed i lavoratori) del settore tessile, anche quelle dell'intero comparto manifatturiero

(legno, metalmeccanica, chimica, grafica, ...), comprese le aziende che svolgono "servizi" alle imprese. La seconda novità: è la possibilità di utilizzare le risorse disponibili anche per azioni di reimpiego; in altre parole potranno essere finanziate le attività di sostegno ai lavoratori finalizzate al loro reinserimento nel mondo del lavoro (formazione, orientamento, incentivi all'assunzione ...).

L'accordo ha validità fino al 31.12.2006. L'ufficio sindacale di Confartigianato Imprese Como (031.6313) è a disposizione degli associati per ogni ulteriore informazione.

INCONTRO FRA CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO E COMO SERVIZI URBANI

Parcheggi più facili per gli artigiani?

Obiettivo comune: siglare una convenzione per l'utilizzo del nuovo autosilo di via Mulini.

Nell'ambito di un reciproco scambio di opportunità di collaborazione, presso la sede di Confartigianato Como, si è svolto un incontro tra il presidente di Como Servizi Urbani spa Filippo Arcioni, accompagnato dal Consigliere Comunale Gianni Quagelli e il Segretario generale di Confartigianato Imprese Giorgio Colombo. L'obiettivo principale della discussione è stato quello di

proporre agli artigiani e ai loro dipendenti una serie di possibilità per sfruttare al meglio l'occasione di parcheggiare nel nuovo autosilo costruito di fronte all'Ospedale S. Anna. In prospettiva ad una futura riduzione dei parcheggi nell'ex-Ticosa, che coinciderà probabilmente con la ristrutturazione dell'intero compendio immobiliare, ci è sembrato importante - sottolinea Giorgio Colombo - prevenire le difficoltà che gli artigiani incontreranno nel reperire i posti auto in convalva, attraverso una serie di concrete opportunità concesse dai grandi spazi del nuovo autosilo



Filippo Arcioni

di via Mulini, che collega comunque la città con tutti i mezzi pubblici che transitano sulla

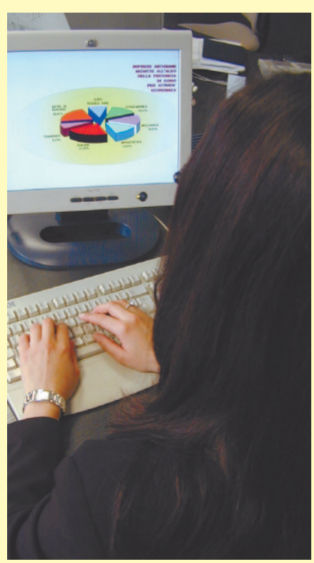
Napoleona diretti verso il centro. Non vuole essere solo la ricerca della possibilità di convenzionare coloro che per motivi personali utilizzeranno i parcheggi per recarsi nell'Azienda Ospedaliera - continua Colombo - ma, la soluzione al problema posti auto in città. Quella di incontrare gli artigiani - ha commentato Filippo Arcioni - è certamente l'avvio di concrete possibilità che potranno portare, se ben strutturate ad un congeniale e completo utilizzo della nuova e moderna struttura in val Mulini, al servizio degli automobilisti comaschi.

A LARIOFIERE ALLE 21.00

L'8 marzo delle donne d'impresa

Confartigianato, Cna e Comitato Imprenditoria Femminile della Cciaa Como.

Per celebrare l'8 marzo, il sistema imprenditoriale femminile comasco, ha promosso un incontro sul tema: "UNIVERSO DONNA: PROTAGONISTE OVUNQUE". Organizzato dal GRUPPO DONNE IMPRESA CONFARTIGIANATO COMO, dal COMITATO IMPRESA DONNA CNA COMO in collaborazione con il COMITATO PER LA PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE DELLA CCAA DI COMO, per presentare i Risultati Emersi Dallo



Studio Del Comitato Per La Promozione Dell'imprenditoria Femminile Di Como Dal Titolo "La Città E Le Donne". **L'incontro è previsto naturalmente per mercoledì 8 marzo alle 21, presso il Centro Espositivo LARIOFIERE**, al quale interverranno la dott.ssa **Maria Teresa Coppo Gavazzi**, Presidente della AICCRE Lombardia e relatrice al Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa del progetto relativo alla Carta europea per l'uguaglianza uomo/donna nella vita locale. **Madame Isabelle Guillon**, Direttrice dell'Associazione francese OCRE, formata da un gruppo di donne che hanno avviato un'attività d'impresa nel campo della

riestruzzazione edilizia. **Ornella Taborelli** Presidente Gruppo Donne Impresa Confartigianato Como; **Maria Casati** Presidente Gruppo Donne Impresa Cna Como; **Ornella Gambarotto** Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile C.C.I.A.A. Como; **Veronica Airoldi** Componente del Comitato Imprenditoria Femminile C.C.I.A.A. Como. Il dibattito sarà moderato dal **Prof. Piercarlo Valtorta**, Presidente del Centro Europeo Risorse Umane di Bruxelles. Nella serata è previsto un collegamento in videoconferenza con Bruxelles. La partecipazione al convegno è libera.

INNOVAZIONE

Le imprese artigiane con quel "Triz" in più

Grande successo per il primo evento organizzato dal Gruppo Innovazione di Confartigianato martedì scorso al Grand Hotel Como sul metodo TRIZ, la teoria per la soluzione inventiva dei problemi. Se una sala gremita di imprese è da intendersi come conseguenza dell'interesse suscitato dall'argomento, allora ne deduciamo che TRIZ interessa, e anche molto, alle nostre imprese che vogliono innovare... Dagli interessanti temi trattati (nella sezione iniziative passate del sito dell'innovazione di Confartigianato Imprese Como, www.innovacom.com sono disponibili le slides e i riferimenti dei relatori) è emersa l'esigenza delle imprese di foca-



Il tavolo dei relatori

lizzazione dei risvolti concreti dell'innovazione, degli aspetti applicativi delle teorie innovative, dell'assistenza, soprattutto per le micro-imprese, di supporto da

parte delle associazioni come "partner" dell'innovazione. I contatti intercorsi tra l'associazione e Politecnico innovazione e con Apeiron hanno aperto due

nuove "porte delle opportunità" per gli imprenditori associati a Confartigianato e sicuramente in futuro saranno co-promosse nuove iniziative. Nella sezione del sito innovacom.com dedicata al Blog dell'innovazione "innovablog" è stata aperta una nuova sezione su TRIZ al fine di raccogliere opinioni in merito ed aiutare l'Organizzazione a rispondere al meglio alle esigenze dei propri soci. Cresce l'attenzione delle imprese per le attività del gruppo innovazione e tutte le imprese associate che si registreranno al gruppo innovazione attraverso www.cartaimpresa.it, il sito di Confartigianato, saranno informate sulle prossime iniziative.

Finanziamenti Eurofidi
Leasing e Factoring
Noleggio di beni di valore contenuto
Finanza straordinaria per l'impresa

ed inoltre:

Relax Banking
La banca via internet per la gestione quotidiana delle operazioni
Fondi di investimento Aureo
Assicurazioni
Bcc Vita - Area Protetta - Mutuo Assicurato

LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DELLA PROVINCIA DI COMO A FIANCO DELLE IMPRESE

Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù BCC Corso Unità d'Italia, 11 - Cantù - Tel. 031.719.111 - www.cracantu.it

BCC dell'Alta Brianza Alzate Brianza Via IV Novembre, 51 - Alzate Brianza - Tel. 031.634.111 - www.bccaltabrianza.it

BCC di Lezeno Via Rozzo, 3 - Lezeno - Tel. 031.916.66.11



Provincia
di Como

Cantù - Alta Brianza - Lezeno

È BELLO AVERE
UNA BANCA COI
PIEDI PER TERRA.
SE POI QUELLA TERRA
È LA TUA TERRA,
ANCORA MEGLIO.



DIFFERENTE PER FORZA